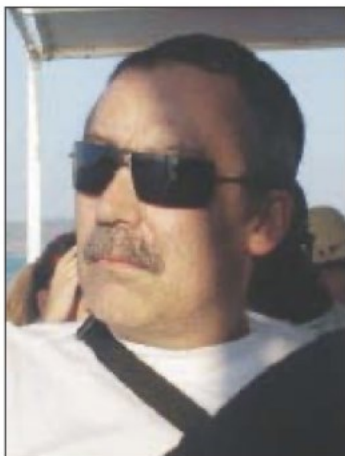


## ■ IL DOCUMENTO Portava il nome di Gambardella Nel 2016 il regolamento

ERA il 21 settembre del 2016 quando il Consiglio comunale approvava il cosiddetto "Regolamento Gambardella" in ricordo di Pino Gambardella e dei suoi familiari nonché del Comitato civico che avevano condotto una battaglia sul delicato tema. Pino non sopravvisse per vedere approvato quell'atto ma la sua sfortunata storia è stata un simbolo della lotta all'inquinamento elettromagnetico. Una presa di posizione netta sia del sindaco Elio Costa che del civico consesso che aveva discusso l'ordine del giorno congiunto portato avanti da Loredana Pilegi della minoranza e Katia Franzè della maggioranza, con l'appoggio della seconda commissione consiliare. E quel giorno, fra il pubblico anche parte del "Comitato Gambardella", che da anni ha segnalato le anomalie legate strettamente alla salute dei vibonesi, le incidenze tumorali e gli effetti delle emissioni elettromagnetiche sulla popolazione. Il Consiglio aveva approvato all'unanimità dei presenti l'applicazione del regolamento, utile per la tutela della sa-



Il compianto Pino Gambardella

lute dei cittadini, e di avviare le attività di monitoraggio utili alla prevenzione. «L'applicazione del regolamento consentirà di capire il nesso, attraverso un'analisi costante, tra gli effetti delle onde elettromagnetiche e i casi di malattie oncologiche, che in quella zona sono parecchi. Così come molte sono state le vittime che hanno sofferto di patologie tumorali», aveva detto la Pilegi. Intervento preciso, così come quello della Franzè, che aveva sottolineato «l'esigenza di chiarezza», e l'importanza di un regolamento Gambardella che purtroppo «è rimasto solo scritto. Quando la salute è minacciata non ci possono essere scuse. In mancanza di certezza scientifica, vale comunque il Principio di precauzione. Il Comune deve preservare la salute pubblica, con l'installazione di centraline fisse di monitoraggio costante, attraverso un censimento serio ed un tavolo di concertazione tra i comuni. Un osservatorio permanente». Ma di quel regolamento che ne è stato? Vi è mai stata data concreta applicazione?